

## **Federdistribuzione prosegue il confronto per la stipula del nuovo CCNL della Distribuzione Moderna Organizzata**

Milano, 31 marzo 2015. Federdistribuzione, nell' apprendere della intervenuta sigla dell'ipotesi di accordo per il rinnovo del CCNL del Terziario, della Distribuzione e dei Servizi sottoscritta da Confcommercio Imprese per l'Italia e dalle Organizzazioni Sindacali di Categoria, ribadisce che essa stessa e le proprie aziende associate, uscite da Confcommercio nel dicembre 2011, proseguono autonomamente nel percorso negoziale con le OO.SS per la stipula del CCNL della Distribuzione Moderna Organizzata.

Un contratto orientato, in un difficile contesto economico ed occupazionale del Paese e di ormai pluriennale crisi della domanda interna, al confronto su condizioni che tengano contestualmente presenti i bisogni delle aziende, dei lavoratori e l'attenzione ai livelli occupazionali.

L'Italia ancora presenta indicatori economici lontanissimi dai valori del periodo pre-crisi: rispetto al 2007 il PIL è caduto del 9%, i consumi hanno perso il 7,5%, la produzione industriale è scesa del 25% e la disoccupazione è raddoppiata arrivando al 12,7% di febbraio 2015. Stiamo inoltre attraversando una delicata fase di deflazione: i dati Istat certificano per i primi tre mesi del 2015 una variazione negativa dei prezzi, rispettivamente pari al -0,6% a gennaio, al -0,1% a febbraio e -0,1% a marzo.

Anche se per i prossimi due anni si verificassero le più rosee previsioni che in queste settimane vengono formulate, nel 2016 la nostra economia si riposizionerebbe sui livelli di PIL del 2009, che già scontava un differenziale di circa il 6% rispetto al periodo pre-crisi. Le imprese della distribuzione, legate in maniera indissolubile alla domanda interna, hanno dovuto attraversare una lunga e profonda fase di penalizzazione, che ha inciso in modo radicale sull'organizzazione e sui risultati, questi ultimi ora sensibilmente ridotti rispetto agli anni passati e che richiederanno molto tempo per recuperare i valori precedenti.

Nel merito del rinnovo del CCNL Confcommercio Imprese per l'Italia, Federdistribuzione sottolinea l'evidenza di una diversa valutazione del momento economico e della ricaduta dei suoi effetti sulle aziende del Terziario, imprese già indebolite dalla crisi e non in condizione di sopportare un significativo ulteriore aumento del costo del lavoro.

La prosecuzione del negoziato tra Federdistribuzione e le OO.SS. - sviluppatosi attraverso un corposo calendario di incontri - avrà luogo in questo mese di aprile.

**Federdistribuzione** è espressione della Distribuzione Moderna Organizzata e riunisce e rappresenta, nelle sedi istituzionali, locali, nazionali e comunitarie le imprese distributive operanti nei settori alimentare e non alimentare che svolgono la propria attività attraverso le più innovative formule del commercio moderno. Federdistribuzione si compone di cinque associazioni nazionali che rappresentano un universo articolato di imprese e di multicanalità che si differenziano per dimensioni, forme distributive e merceologie trattate. Le imprese associate a Federdistribuzione nel 2014 hanno realizzato, in base ai dati 2013, un giro d'affari di 60,6 miliardi di euro (di cui 8,6 miliardi di euro in franchising), con una quota pari al 47,9% del totale fatturato della Distribuzione Moderna Organizzata; hanno una rete distributiva di 14.600 punti vendita (di cui 7.800 in franchising) e danno occupazione a 213.000 addetti. Rappresentano, infine, il 28,3% del valore dei consumi commercializzabili.

## **Per ulteriori informazioni**

### **Federdistribuzione**

Stefano Crippa - Relazioni Esterne  
Tel. 02 89075150 Cell. 335 5641415  
[comunicazione@federdistribuzione.it](mailto:comunicazione@federdistribuzione.it)

Ernesto Bonetti – Ufficio Stampa  
Tel. 02 89075167 Cell. 331 1866359  
[ernesto.bonetti@federdistribuzione.it](mailto:ernesto.bonetti@federdistribuzione.it)